

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
(artt. 17 - 43 del D.P.R n. 207/2010)

OGGETTO: Cassano all'Ionio (CS), Parchi archeologici di Crotone e Sibari - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2 – “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”.
Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”.

Decreto del Segretario Generale N.1155/2022.

Interventi:

- "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico e Parco di Sibari" - Importo del progetto finanziato: € 500.000,00 - **CUP: F17B21000160006** - 1.2_IA_MUSEOARCHEOLPARCOSIBARI5257;
- "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Casa Bianca" - Importo del progetto finanziato: € 300.000,00 - **CUP: F17B21000170006** - 1.2_IA_CASABIANCA;
- "Musei accessibili: Sibaritide in rete - Museo archeologico Amendolara - Palazzo Andreassi" - Importo del progetto finanziato: € 200.000,00 - **CUP: F17B21000180006** - 1.2_IA_MUSEOARCHEOLAMEN DOLARAPALAZZOANDREASSI.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO AL RILIEVO, ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, ESECUTIVA, ANTINCENDIO, AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Si precisa che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

PREMESSA

Il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale per Servizi disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione della prestazione del **“Servizio tecnico di ingegneria e architettura relativo al Rilievo, alla Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, Esecutiva, Antincendio, al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione”** per gli interventi **PNRR – MISSIONE 1, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) MISURA 1, INVESTIMENTO 1.2 – Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”:**

- "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico e Parco di Sibari" - Importo del progetto finanziato: € 500.000,00 - **CUP: F17B21000160006;**
- "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Casa Bianca" - Importo del progetto finanziato: € 300.000,00 - **CUP: F17B21000170006;**
- "Musei accessibili: Sibaritide in rete - Museo archeologico Amendolara - Palazzo Andreassi" - Importo del progetto finanziato: € 200.000,00 - **CUP: F17B21000180006.**

Impegno di spesa a valere sul capitolo 2.1.2.020 Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali del Bilancio previsionale 2024.

Per l'intervento "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico e Parco di Sibari" - **CUP:F17B21000160006**, l'importo dei lavori è stimato nel Quadro Economico approvato con Determina rep. n.44 del 01/08/2024 e ammonta ad € 200.000,00 (duecentomila,00), inclusi oneri della manodopera non soggetti a ribasso ed esclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.000,00 (diecimila,00), l'importo per servizi e forniture per l'accessibilità fisica e cognitiva è stimato in € 70.000,00 (settantamila,00), IVA esclusa.

Per l'intervento "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Casa Bianca" - **CUP: F17B21000170006**, l'importo dei lavori è stimato nel Quadro Economico approvato con Determina rep. n.45 del 01/08/2024 e ammonta ad € 145.000,00 (centoquarantacinquemila,00), inclusi oneri della manodopera non soggetti a ribasso ed esclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 7.250,00 (settemiladuecentocinquanta,00), IVA esclusa.

Per il progetto "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico Amendolara - Palazzo Andreassi" - **CUP: F17B21000180006**, l'importo dei lavori è stimato nel Quadro Economico approvato con Determina rep. n.46 del 01/08/2024 e ammonta ad € 105.000,00 (centocinquemila,00), inclusi oneri della manodopera non soggetti a ribasso ed esclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 5.250,00 (cinquemiladuecinquanta,00), IVA esclusa.

Il presente documento equivale ad uno schema di contratto e ne contiene tutti gli elementi ai sensi dell'art.87, comma 2, e dell'art. 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023. Tutti i documenti ivi richiamati e gli atti inclusi, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Parchi archeologici di Crotone e Sibari con sede in Cassano all'Ionio (CS), Località Casa Bianca, PEC: pa-sibari@pec.cultura.gov.it, PEO: pa-sibari@cultura.gov.it.

ART. 2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Capitolato disciplina le condizioni e i termini per l'esecuzione della prestazione del Servizio tecnico di ingegneria e architettura, da affidarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023. L'affidatario, deve essere in possesso dei requisiti stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura previsti dalla Parte V dell'allegato II.12 del D.Lgs.36/2023.

Per ognuno degli interventi previsti, la prestazione prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- **rilievo** planoaltimetrico del manufatto in oggetto;
- redazione della **Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)** per lo sviluppo del progetto preliminare dell'intervento volto a individuare la migliore soluzione progettuale, che, tra le alternative possibili, presenta il miglior rapporto tra i costi complessivi da sostenere e i benefici attesi e che sia in accordo con i diversi interventi in corso presso l'Istituto Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
- elaborazione del **Progetto Esecutivo**, in coerenza con il PFTE e per lo sviluppo di un congruo livello di definizione tale da consentire di individuare compiutamente funzioni, requisiti, qualità e prezzi, al fine di consentire alla Stazione Appaltante le migliori scelte possibili e la più compiuta tutela e valorizzazione dei beni e dell'area oggetto dell'intervento;
- **Progettazione Antincendio** finalizzata all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi, al rilascio del parere preventivo di conformità dei Vigili del Fuoco ed alla presentazione fino al rilascio da parte dei Vigili del Fuoco della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) antincendio per inizio dell'attività o modifica dell'attività esistente;
- **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione**: finalizzato alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e a tutti gli obblighi derivati dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

ART. 3 - DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA

L'importo del corrispettivo posto a base di affidamento per il presente incarico, soggetto a ribasso, è calcolato in base alle tabelle del D.M. 17/06/2016, come modificate dall'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, ed è pari ad **€ 91.255,44 (novantunomiladuecentocinquantacinque,44)**, oltre oneri previdenziali pari ad **€ 4.106,49 (quattromilacentosei,49)** e oltre IVA al 22%, come per legge, pari ad **€ 20.979,63 (ventimilanovecentosettantanove,63)**

distribuito come segue per i diversi interventi:

- "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico e Parco di Sibari" - CUP:F17B21000160006: **€ 42.127,34**, oltre oneri previdenziali pari ad **€ 1.895,73** e IVA pari ad **€9.685,08**;

- "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Casa Bianca" - CUP: F17B21000170006: **€ 27.545,55**, oltre oneri previdenziali pari ad **€ 1.239,55** e IVA pari ad **€ 6.332,72**;

- "Musei accessibili: Sibaritide in rete - Museo archeologico Amendolara - Palazzo Andreassi" - CUP:F17B21000180006: **€ 21.582,55**, oltre oneri previdenziali pari ad **€ 971,21** e IVA pari ad **€4.961,83**.

Gli importi riportati nelle seguenti Tabelle n.1, n.2 e n.3 costituiscono i corrispettivi a base d'asta per le prestazioni oggetto del presente affidamento.

| TABELLA N.1 - CUP:F17B21000160006 | |
|--|--------------------|
| OGGETTO | IMPORTI (€) |
| Redazione progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica - PFTE (compreso rilievo e progetto antincendio) | € 10.709,00 |
| Redazione progettazione esecutiva (compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - CSP) | € 15.118,59 |
| Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione - CSE | € 7.874,27 |
| Spese e oneri accessori | € 8.425,47 |
| IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA | € 42.127,34 |

| TABELLA N.2 - CUP: F17B21000170006 | |
|--|--------------------|
| OGGETTO | IMPORTI (€) |
| Redazione progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica - PFTE (compreso rilievo e progetto antincendio) | € 7.278,09 |
| Redazione progettazione esecutiva (compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - CSP) | € 9.704,12 |
| Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione - CSE | € 5.054,23 |
| Spese e oneri accessori | € 5.509,11 |
| IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA | € 27.545,55 |

| TABELLA N.3 - CUP:F17B21000180006 | |
|--|--------------------|
| OGGETTO | IMPORTI (€) |
| Redazione progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica - PFTE (compreso rilievo e progetto antincendio) | € 5.486,40 |
| Redazione progettazione esecutiva (compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - CSP) | € 7.745,51 |
| Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione - CSE | € 4.034,12 |
| Spese e oneri accessori | € 4.316,51 |
| IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA | € 21.582,55 |

Gli oneri economici per la prestazione in oggetto sono compresi nei rispettivi Quadri Economici approvati con Determina rep. n.44 del 01/08/2024 per "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico e Parco di Sibari" - CUP: F17B21000160006, Determina rep. n.45 del 01/08/2024 per "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Casa Bianca" - CUP: F17B21000170006 e Determina rep. n.46 del 01/08/2024 per "Musei accessibili: Sibaritide in rete - Museo archeologico Amendolara - Palazzo Andreassi" - CUP: F17B21000180006, alla voce *B.1.1 Spese tecniche - Progettazione, D.L., collaudo e specificati al rigo Rilievi, progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto antincendio, progetto esecutivo, CSP, CSE.*

ART. 4 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è finalizzato all'acquisizione e attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), così come previsto dal D.M. 28 marzo 2008 *"Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale"*.

In accordo con le Schede Progetto prot. n.1186-P del 02/05/2023, la principale finalità degli interventi è rendere accessibile il patrimonio culturale statale mediante il superamento delle barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, realizzando, le azioni previste nel P.E.B.A. - Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche che costituirà pertanto, un'importante guida per una progettazione accessibile, in grado di soddisfare le esigenze e gli obiettivi degli interventi di cui trattasi.

Si prevede di realizzare interventi di accessibilità integrata e si intende avviare tutte quelle attività necessarie a garantire e/o migliorare, nei siti di intervento, l'accoglienza, l'accessibilità e la fruizione.

Si riportano di seguito le attività oggetto del servizio:

Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo

In conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 saranno redatti esclusivamente il **progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo**. Gli elaborati dei due livelli di progettazione dovranno essere redatti in conformità con gli artt. 17-43 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dagli artt. 6-32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare il PFTE, per come indicato nelle *"Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC"* - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims), dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per definire le caratteristiche dell'opera: non solo le indagini per le caratteristiche ingegneristiche, di sicurezza, archeologiche, ecc., ma anche la relazione sulla sostenibilità e sull'efficienza energetica. Esso dovrà, inoltre, puntare a valorizzare gli schemi di economia circolare e i requisiti ambientali nella scelta dei materiali.

Per la progettazione si dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) e della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).

Il progetto dovrà essere corredato di tutti i nulla osta di conformità alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesistiche, comprese le autorizzazioni di Enti o Consorzi o Aziende interessate dai lavori in oggetto.

Il professionista, al riguardo, dovrà effettuare tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri.

Pertanto, sarà compito del professionista acquisire tutti i pareri od autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori (es. parere/autorizzazione ASL-VVFF-ANAS-BB.AA.-ENTE PARCO, ecc.).

Il progetto esecutivo nel suo complesso dovrà sviluppare e dettagliare tutti gli interventi previsti nella fase precedente, definendo compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, l'intervento da realizzare. Esso dovrà prevedere opere complete, anche negli eventuali

aspetti strutturali ed impiantistici correlati, ed esplicitare in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto. Dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Dovrà essere fornita l'assistenza per l'espletamento delle procedure di appalto, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione.

È facoltà del professionista integrare la documentazione sopra riportata con quanto ritenga utile per l'espletamento dell'incarico.

Il progetto deve essere redatto in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione ai problemi dell'accessibilità, della sostenibilità, della manutenzione degli impianti e dell'insieme delle opere e dei servizi a rete.

L'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari previsti dalla normativa vigente e sono a carico del progettista tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi di Legge.

Si ritiene compreso nelle attività di progettazione il **rilievo** planoaltimetrico del manufatto in oggetto mediante l'esecuzione di misurazioni manuali e/o strumentali interne ed esterne dell'immobile e la restituzione degli elaborati grafici sia cartacei che in formato digitale, al fine di ottenere il rilievo geometrico per la realizzazione degli elaborati grafici.

Progettazione antincendio

L'affidatario dovrà predisporre tutta la documentazione tecnica di **progettazione antincendio** in conformità alla vigente normativa ed in base ad opportune valutazioni sulle caratteristiche dell'immobile e delle specifiche attività svolte nello stesso, in ottemperanza al D.P.R. 151/2011 e s.m.i.

Il professionista antincendio, oltre ai requisiti minimi stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura previsti dalla Parte V dell'allegato II.12 del D.Lgs.36/2023, deve essere iscritto negli elenchi del Ministero dell'interno ex L. 818/84 in materia antincendio (D.M. 5 agosto 2011) e all'Anagrafe Nazionale dei Professionisti Antincendio (ANPA), nonché in regola con la formazione prevista.

L'affidatario, nello svolgimento dell'incarico, dovrà rispettare ed espletare tutte le fasi procedurali previste nel presente Capitolato. Le prestazioni dovranno essere espletate secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza.

Fase di verifica

L'affidatario dovrà procedere ad una attività di verifica mediante analisi della documentazione che la Stazione Appaltante fornirà al fine di riscontrare e analizzare eventuali atti autorizzativi in materia già presenti.

Fase di progettazione tecnica antincendio

L'affidatario dovrà procedere con opportuna ponderazione nella scelta delle soluzioni progettuali in modo che esse siano le più convenienti per la Stazione Appaltante tanto dal lato tecnico, quanto dal lato economico, ed in ogni caso tenendo conto delle prescrizioni impartite dal RUP, in conformità agli indirizzi prefissati dalla Stazione Appaltante nel presente Capitolato, in relazione anche ai tempi a disposizione e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia.

In particolare nell'espletamento di tale fase dovrà:

1) fase preliminare:

- individuare esattamente le attività soggette ai sensi del D.P.R 151/2011 in funzione della base del rischio (cat. A, B o C) e valutare l'attività prevalente;

- verificare l'ubicazione dell'insediamento in considerazione delle attività circostanti o limitrofe;
- verificare le distanze di sicurezza esterne, interne, di protezione e di rispetto nonché dell'accessibilità ai mezzi di soccorso;

2) fase normativa:

- individuare normative, leggi e regolamenti di riferimento ed applicabili alle singole attività;
- determinare le disposizioni tecniche di prevenzione incendi, laddove sia mancante o incompleta la norma specifica od interpretativa della stessa, tenendo conto di finalità e principi di base della riduzione delle probabilità di insorgenza dell'incendio e della limitazione delle sue conseguenze.

3) fase di progettazione:

in relazione all'incarico da espletare, l'Affidatario dovrà predisporre tutta la documentazione tecnica (rilievi, elaborati grafici, descrittivi, relazioni, aggiornamenti progettuali, ivi comprese le eventuali deroghe, ecc.) in ottemperanza alle vigenti normative.

L'affidatario espletate le fasi sopra descritte, dovrà predisporre la documentazione minima integrata e/o aumentata in base ad opportune valutazioni sulle caratteristiche degli immobili e delle specifiche attività svolte negli stessi, in accordo con il RUP ed in ottemperanza al D.P.R. 151/2011 e s.m.i., e in particolare:

- per le attività in categoria A:
 - relazione tecnica idonea a dimostrare l'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi;
 - elaborati grafici atti ad individuare le opere di adeguamento antincendio, con allegata sintetica relazione degli stessi;
- per le attività in categoria B e C:
 - richiesta di valutazione del progetto (parere preventivo di conformità), mediante prescritta modulistica;
 - documentazione conforme a quanto specificato nell'Allegato I al D.M. 7 agosto 2012;
 - predisposizione bollettino a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 139/06.

L'affidatario dovrà fornire al RUP l'assistenza necessaria presso il Comando per la presentazione e la discussione della pratica, eventuali aggiornamenti e/o correzioni del progetto presentato, fino all'emissione del parere preventivo di conformità.

Inoltre, dovrà occuparsi della presentazione fino al rilascio da parte dei Vigili del Fuoco della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) antincendio per inizio dell'attività o modifica dell'attività esistente.

Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

Il professionista, oltre ai requisiti minimi stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura previsti dalla Parte V dell'allegato II.12 del D.Lgs.36/2023, deve essere in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs.81/2008, nonché in regola con la formazione prevista.

L'incarico di **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

In conformità a quanto previsto dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e relativi allegati, è in capo al Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi degli artt. 91 e 100 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. che dovrà contenere tutti gli elaborati previsti dall'Allegato XV del già citato D.Lgs. 81/2008.

L'incarico di **coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori** verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e, in particolare, il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile unico del progetto (RUP) e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/ecc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

L'Istituto Parchi archeologici di Crotone e Sibari metterà a disposizione dell'affidatario tutte le documentazioni e le informazioni in proprio possesso.

Tutti gli elaborati oggetto dell'incarico dovranno essere prodotti in n.2 copie cartacee, validate con firma e timbro professionale in originale, ed in formato elettronico (CD ROM/chiave USB), sia nell'estensione .PDF che in formato editabile (Word Editor per le relazioni, DXF/DWG per gli elaborati grafici, estensione nativa degli eventuali software utilizzati per l'esecuzione di calcoli, computi e calcoli specialistici).

Le relative spese di stampa/masterizzazione saranno a carico dell'affidatario in quanto rientranti nell'ambito del corrispettivo calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 alla voce "spese ed oneri accessori".

Saranno a carico del progettista anche tutte le attività relative all'eventuale predisposizione di atti e documentazione tecnica utile al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta ecc. necessari all'avvio dei lavori.

Se possibile, ogni elaborato/documento non dovrebbe superare la dimensione massima di 20 mb.

Resta a completo carico dell'affidatario del servizio ogni onere organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento della prestazione, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.

ART. 6 – CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

La durata per lo svolgimento della redazione del **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Piano di Sicurezza e Coordinamento** di cui all'art. 6 comma 7 lettera o) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 è definita in **45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto a seguito di RDO Semplice sulla piattaforma acquistinretepa.it, il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Il periodo di svolgimento della **Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione**, di cui all'art. 22 comma 4 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, decorrerà automaticamente dalla verifica ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 36/2023 del PFTE e avrà una durata di **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi**. I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto

scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dall'incaricato. Infatti l'affidatario che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività di progettazione nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art.39 dell'Allegato II.14 - *Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità* del D.Lgs.36/2023 e art.121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso, la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'affidatario per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Le attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione avranno una durata presunta di circa **12 (dodici) mesi** e si concluderanno, presumibilmente, nei successivi **3 (tre) mesi** dalla data di ultimazione dei lavori con l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui è previsto il collaudo, le attività si concluderanno, presumibilmente, nei successivi **6 (sei) mesi** con l'emissione e l'approvazione dell'atto di collaudo.

Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento delle fasi di progettazione, della procedura amministrativa e delle fasi di cantiere, pertanto le attività si intendono comunque concluse con la redazione del certificato di regolare esecuzione oppure del collaudo e dell'acquisizione della funzionalità delle opere.

L'affidatario del servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione. L'affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Al fine di assicurare il costante controllo e riscontro sulle attività prestazionali, per la celere verifica della progettazione, l'operatore economico dovrà:

- consentire il continuo monitoraggio da parte della Stazione Appaltante dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulle tempistiche della progettazione, comunicarle tempestivamente alla Stazione Appaltante, proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista, comunicandole alla Stazione Appaltante con la tempistica dovuta, affinché la stessa possa adottare le opportune determinazioni.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche che dovessero emergere in fase di progettazione.

ART. 7 - POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROFESSIONISTA

La stipula della Polizza Assicurativa per la responsabilità civile professionale da parte dell'operatore economico per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, ai sensi dell'art. 3, comma 5 lettera e) del D.L. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011, è obbligatoria.

L'affidatario del servizio, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 117 comma 10, del D.Lgs. 36/2023, deve costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio una polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalla stazione appaltante, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'importo della somma da assicurare corrisponde a quello del contratto.

Tale polizza assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del contratto il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000 ed un massimo di € 5.000.000.

La copertura assicurativa decorre dalla data della sottoscrizione del contratto.

Inoltre, l'affidatario del servizio di cui trattasi prima della sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione contro i rischi degli errori e omissioni progettuali, come previsto dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53 comma 4 della medesima norma e con le modalità previste dall'art.106.

ART. 8 - AFFIDAMENTO

Considerato che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, è possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del decreto sopra citato.

L'affidamento è assegnato con determinazione del Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, attraverso RDO Semplice sulla piattaforma acquistinretepa.it, con operatore economico regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA).

ART. 9 – OBBLIGHI GENERALI

Il professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile, della deontologia professionale e di ogni normativa tecnica vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Il professionista è, in particolare, obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia di OO.PP. e a qualsiasi altra norma che disciplini il comportamento e regoli gli adempimenti dei progettisti nei confronti delle Stazioni Appaltanti e degli Appaltatori.

ART. 10 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso del servizio che sarà definito a seguito di ribasso presentato dall'affidatario, è stato determinato secondo i parametri individuati dal D.M. 17/06/2016 (come modificati dal D.Lgs. 36/2023, allegato I.13) per valore dell'opera, categoria, grado di difficoltà e prestazione richiesta, come da tabella agli atti d'ufficio.

Tale compenso è stato fissato complessivamente nell'importo di **€ 91.255,44 (euro novantunomiladuecentocinquantaquattro,44) comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA (22%).**

Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:

- 1° acconto: importo pari al 40% del compenso complessivo, a seguito della consegna e della verifica del PFTE;
- 2° acconto: importo pari al 30% del compenso complessivo a seguito della consegna e della verifica della progettazione esecutiva che sarà posta a base d'appalto;
- 3° acconto: il ~~restante~~ 25% in rapporto agli stati d'avanzamento dei lavori;
- saldo: l'ultimo 5% a saldo, dopo il certificato di regolare esecuzione dei lavori oppure il collaudo e la conclusione delle attività oggetto dell'incarico.

Pertanto, in riferimento ai singoli interventi:

- 1° acconto: a seguito della consegna e verifica del PFTE per un importo pari al **40,00%** del compenso complessivo di:
 - € 42.127,34 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico e Parco di Sibari" - **CUP: F17B21000160006**;

- € 27.454,55 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Casa Bianca" - **CUP: F17B21000170006**;
- € 21.582,55 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete - Museo archeologico Amendolara - Palazzo Andreassi" - **CUP: F17B21000180006**;
- 2° acconto: a seguito della consegna e della verifica della progettazione esecutiva che sarà posta a base d'appalto per un importo pari al **30,00%** del compenso complessivo di:
 - € 42.127,34 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico e Parco di Sibari" - **CUP: F17B21000160006**;
 - € 27.454,55 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Casa Bianca" - **CUP: F17B21000170006**;
 - € 21.582,55 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete - Museo archeologico Amendolara - Palazzo Andreassi" - **CUP: F17B21000180006**;
- 3° acconto: in rapporto agli stati d'avanzamento dei lavori per un importo pari al **25,00%** del compenso complessivo di:
 - € 42.127,34 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico e Parco di Sibari" - **CUP: F17B21000160006**;
 - € 27.454,55 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Casa Bianca" - **CUP: F17B21000170006**;
 - € 21.582,55 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete - Museo archeologico Amendolara - Palazzo Andreassi" - **CUP: F17B21000180006**;
- saldo: dopo il certificato di regolare esecuzione dei lavori oppure il collaudo e la conclusione delle attività oggetto dell'incarico per un importo pari al **5%** del compenso complessivo di:
 - € 42.127,34 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Museo archeologico e Parco di Sibari" - **CUP: F17B21000160006**;
 - € 27.545,55 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete – Casa Bianca" - **CUP: F17B21000170006**;
 - € 21.582,55 (al netto di oneri ed IVA come per legge) per "Musei accessibili: Sibaritide in rete - Museo archeologico Amendolara - Palazzo Andreassi" - **CUP: F17B21000180006**.

Ove richiesto espressamente dall'affidatario del servizio, quest'Amministrazione potrà erogare un'anticipazione pari a non oltre il **30%** del totale dell'importo contrattuale, nei termini e nelle modalità stabilite dall'art. 125 del D.Lgs. 36/2023, anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023. Tale importo sarà recuperato progressivamente dall'Amministrazione committente secondo il cronoprogramma della prestazione ovvero secondo le scadenze di pagamento previste.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro trenta (30) giorni dall'accettazione della fattura previa emissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP o dal DEC, della verifica della regolarità previdenziale dell'affidatario e della verifica Agenzia delle Entrate Riscossioni.

La fattura elettronica dovrà essere trasmessa al sistema di interscambio sul sito www.fatturapa.gov.it e dovrà essere intestata al Parco archeologico di Sibari - Codice Fiscale: 94036550781 e dovrà riportare la denominazione dell'intervento e il CUP, il CIG del servizio e il dettaglio delle somme maturate a valere su ciascun intervento. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): JFC6N2

In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al professionista con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

ART. 12 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è consentito.

ART. 13 - INADEMPIMENTI E PENALI

Il ritardo o il mancato espletamento del servizio di che trattasi, come meglio descritto dagli articoli del presente documento, ivi compresa la consegna della documentazione che il soggetto incaricato deve trasmettere all'Istituto Parchi archeologici di Crotone e Sibari, rispetto alle scadenze fissate nel presente capitolato verrà sanzionata con una penale pecuniaria giornaliera. La Stazione Appaltante potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo **0,5 %** (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'incaricato. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi. Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3% e l'1% dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale. Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato a causa di forza maggiore. In tali ultimi casi, i termini saranno congruamente prorogati. Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia. Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del Codice Civile.

La Stazione Appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato

(quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), il servizio tecnico di ingegneria e architettura relativo al Rilievo, alla Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, Esecutiva, Antincendio, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, non risultasse correttamente svolto e perfezionato ovvero fosse svolto con ritardi rispetto alle tempistiche indicate.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento/piano/fase progettuale superiore a giorni 15 (quindici);
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d) sospensione del servizio da parte dell'esecutore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione nei termini previsti dal contratto;
- f) cessione anche parziale del contratto;
- g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- h) non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo PEC, al professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 del Codice Civile.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione Appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al contratto di incarico.

ART. 15 - RECESSO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all'affidatario del servizio, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, comma 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.

In tal caso, l'operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso, nonché a un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante PEC, all'indirizzo indicato dall'operatore economico in sede di offerta.

ART. 16 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in

alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

ART. 18 - CLAUSOLE DI REVISIONE DEI PREZZI

La Stazione Appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo.

Nel caso in cui si verificano particolari condizioni di natura oggettiva tali da determinare una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% rispetto al prezzo dell'importo complessivo, si dà luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza.

La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'allegato II.14 art. 35 comma 1, tuttavia, se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:

- a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
- b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP.

ART. 19 – INCOMPATIBILITA'

Per l'affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario del servizio tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Per qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sull'interpretazione o esecuzione del presente contratto, competente e giudicante sarà il Foro di Castrovillari (CS).

ART.23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni previste dal Codice Civile ed a quelle normative e regolamentari applicabili e vigenti in materia.

ART. 24 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi della Legge n.241/1990 e dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile unico del progetto è il Dott. Filippo Demma – Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari (Decreto n.195 del 21/12/2022 di avocazione del Direttore della funzione di Responsabile Unico del Procedimento – R.U.P. per i progetti riguardanti il PNRR).

La presenza del RUP, del personale della Stazione Appaltante, i controlli e le verifiche da essi eseguiti, le disposizioni o le prescrizioni da essi emanate, non liberano l'affidatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del servizio e alla sua rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

II RUP/II DIRETTORE
DEI PARCHI ARCHEOLOGICI
DI CROTONE E SIBARI
Dott. Filippo Demma



Firma per accettazione
Il professionista